



**VIII Seminario Nazionale**

# **La psicoterapia e il lavoro di rete**

Sabato, 24 Novembre 2018

Firenze  
Via Lorenzo il Magnifico, 29

## Indice

Programma.....	pag. 3
N. Landi La proposta psicoterapica come “finestra evolutiva” nel lavoro di rete istituzionale.....	pag. 4
S. Castelli, E. Mangiaracina Deserti interiori.....	pag. 4
E. Benvenuti, A. Sciarrino Il lavoro di rete in un caso di dirompenza comportamentale di un adolescente “autistico”.....	pag.7
Gruppo Dina Vallino.....	pag. 7
Relazione sulle attività 2017-2018 del gruppo di Firenze.....	pag. 8
Relazione sulle attività 2017-2018 del CSMH di Venezia.....	pag.8
Relazione sulle attività 2017-2018 del gruppo di Bologna.....	pag. 10
Elenco Soci A.M.H.P.P.I.A. 2018.....	pag. 11

## **PROGRAMMA**

10:00 Inizio dei lavori

10:00-10:15 Saluto di benvenuto e apertura dei lavori – E. Fattirolli, Presidente AMHPPIA

10:15-11:15 intervento con discussione

N. Landi

La proposta psicoterapica come “finestra evolutiva” nel lavoro di rete istituzionale

11:15-11:30 Coffe break

11:30-12:30 intervento con discussione

S. Castelli, E. Mangiaracina

Deserti interiori

12:30 – 13:00

Riflessioni sugli interventi della mattina

13:00-14:00 Pausa pranzo - buffet

14:00-15:00 intervento con discussione

E. Benvenuti, A. Sciarrino

Il lavoro di rete in un caso di dirompenza comportamentale di un adolescente “autistico”

15:00-16:00

ASSEMBLEA DEI SOCI

16.00-16:30

Saluti e chiusura della giornata.

Per adesioni e iscrizioni- entro il 15 Novembre- contattare Nella Sciarrino: [sciarrinoantonio@gmail.com](mailto:sciarrinoantonio@gmail.com)

Per iscrizioni in video-conferenza contattare Claudia Bertocci: [claudia.bertocci@gmail.com](mailto:claudia.bertocci@gmail.com)

## **La proposta psicoterapica come “finestra evolutiva” nel lavoro di rete istituzionale**

N. Landi

La relazione intende focalizzarsi sul valore dell'esperienza psicoterapica come «fattore maturativo» della mente in sviluppo per la promozione di nuove competenze funzionali; in tal senso la psicoterapia, con la sua specifica dimensione temporale ed esperienziale, può assimilarsi al concetto di “finestra evolutiva”.

In questa ottica, la proposta dell' intervento psicoterapico nel lavoro di rete, che sostiene ogni processo di diagnosi e cura, richiede particolare attenzione per corrispondere a due criteri: tempestività e appropriatezza dell'offerta, oltre alla necessaria condivisione di tutti gli operatori nella comprensione delle sue specifiche finalità.

## **Deserti interiori**

*un lavoro di rete per costruire un'oasi di vita*

S. Castelli, E. Mangiaracina

### PARTE PRIMA

Ho iniziato a vedere Matteo, 7 anni, a Gennaio 2010 durante il tirocinio formativo previsto dal CSMH che svolgevo presso la Neuropsichiatria Infantile. La dott.ssa B., che ha fatto l'invio, non mi ha dato modo di valutare la frequenza, proponendomi subito una seduta a settimana, e riservandosi personalmente di condurre i colloqui con i genitori. Matteo era seguito dalla Neuropsichiatria Infantile con una diagnosi di disturbo dell'apprendimento, che tuttavia non descriveva le problematiche emotive più gravi e profonde.

Il lavoro che ho iniziato con questo paziente ha mostrato fin dall'inizio due grandi criticità di setting: i colloqui con i genitori, essendo mediati dalla dott.ssa B, non mi hanno permesso di costruire una buona alleanza terapeutica con la famiglia né di analizzare gli aspetti più profondi legati alla genitorialità, inoltre per accedere alle angosce primitive e scalfire le difese sarebbe stato necessario un lavoro intensivo.

Matteo è stato adottato all'età di 4 anni: è nato in una regione del sud Italia da una madre con problemi psichiatrici (che a sua volta era stata abbandonata e cresciuta in istituto), ha vissuto in una comunità con la madre dai sei mesi ai due anni, poi è stato abbandonato dalla madre (mancano notizie del padre).

Durante i primi tre anni di psicoterapia il tema principale è stato il vuoto e il senso di solitudine: Matteo utilizzava spesso gli animali mettendoli in bilico e facendoli precipitare senza possibilità di salvezza, i giochi erano spesso ambientati in deserti sconfinati in cui gli animali lottavano tra di loro sbranandosi a vicenda, senza distinzione tra buoni e cattivi e senza possibilità di proteggersi.

Il mondo interno di Matteo era carico di angosce di persecuzione, mentre non sembrava aver interiorizzato un oggetto buono protettivo e consolatorio. In quel periodo non riusciva a rimanere da solo a casa né di giorno né di notte, doveva sempre stare nella stessa stanza dei genitori e non tollerava l'assenza, che per lui equivaleva a una perdita permanente.

Nel transfert è stato molto diffidente, tra una seduta e l'altra ma soprattutto durante le pause si sentiva cadere nel vuoto e io smettevo di esistere. Durante l'ultima seduta prima dell'estate del 2013 ricordo che temeva che a Settembre avrebbe trovato solo le mie ossa ad aspettarlo.

Nel controtransfert ho sentito spesso un forte senso di solitudine, come se questo piccolo paziente fosse irraggiungibile e come se entrambi fossimo persi in quel deserto pericoloso dove niente poteva accadere se non essere sbranati o sbranare a nostra volta.

Per molto tempo ho continuato a sentire che le mie parole erano vissute come attacchi che portavano a una chiusura, così abbiamo passato molte sedute "deserte" e "feroci".

A volte la "violenza" delle lotte e degli sbranamenti degli animali, mi trasmetteva un malessere nauseante, circolava un non-pensiero che arrivava dritto alla pancia e proprio questi mal di pancia che mi provocavano i suoi giochi mi hanno permesso di aprire uno spiraglio di cambiamento.

Infatti Matteo ha sofferto di forti mal di pancia e ricoveri ospedalieri fin da piccolo e tuttora le angosce non elaborate assumono tale forma somatica, così abbiamo potuto insieme iniziare a pensare a questi mal di pancia e ai significati sottostanti.

Gradualmente nel deserto sono emersi dei rifugi e Matteo è stato capace di dare significato al suo sentirsi la gazzella ferita che viene sbranata-abbandonata, ma anche il leone che riduce a pezzi, e che ha ridotto a pezzi i genitori biologici.

Nel Gennaio del 2014 il mondo interno iniziava gradualmente a essere più integrato, emergevano angosce depressive legate alla propria storia, che per la prima volta ha iniziato a portare nella stanza attraverso un gioco molto significativo che abbiamo fatto a lungo: lui era un cagnolino abbandonato, spaventato e quindi molto aggressivo, io dovevo avvicinarlo, senza farmi spaventare dai graffi o dai morsi o dall'abbaiare minaccioso, e adottarlo. Se riuscivo a mettergli il guinzaglio, il cagnolino si calmava e piano piano potevo accudirlo e offrirgli una cuccia sicura, anche se spesso scappava e si metteva in pericolo, allora dovevo riprenderlo.

Nonostante i movimenti che avvenivano in psicoterapia, la situazione "reale" non migliorava: Matteo non riusciva a stringere legami amicali con i coetanei, che viveva in modo persecutorio, non riusciva a dormire da solo e durante la pausa estiva si scompensava, manifestando stati di angoscia profonda e inconsolabile.

Durante l'estate tra le elementari e le medie, decido quindi di parlare con i genitori, che accettano di iniziare un percorso di sostegno alla genitorialità con la dott.ssa Castelli e durante il primo anno di scuola Media accettano il passaggio a due sedute a settimana.

Questo importante nuovo assetto ha permesso di iniziare a lavorare più profondamente sul suo essersi sentito come un bambino-diavolo, così terribile e violento da non poter essere tenuto. Nel transfert Matteo temeva di distruggermi, così come nella fantasia aveva distrutto i genitori biologici e quelli adottivi. E' emersa poi la paura dei coltelli che per un certo periodo sono stati, in modo collusivo, nascosti dalla madre.

Gradualmente lo spazio delle sedute ha assunto la connotazione di "un'oasi nel deserto", iniziando a essere uno spazio più vitale e protettivo.

Tuttavia l'ingresso nell'adolescenza ha portato con sé l'emergere di nuove angosce, come quella legata al diventare un "uomo sessualizzato". Matteo sembra vivere un conflitto tra le proprie parti sane, che vorrebbero crescere e che sono rivolte verso il mondo, e le proprie parti infantili, spaventate, che rischiano di chiuderlo in una fortezza inespugnabile. Tale fortezza rappresenta il rapporto simbiotico con la madre, nel quale Matteo rischia di rimanere un bambino asessuato e in cui la separazione viene vissuta come qualcosa di distruttivo.

Egli non riesce a identificarsi con una figura maschile "buona", ma come un prolungamento della madre, percepisce i cambiamenti del corpo legati alla pubertà come qualcosa di mostruoso, da nascondere, iniziando a manifestare aspetti ossessivi nell'ambito dell'igiene.

Attualmente l'inserimento dell'educatore gli ha permesso di imparare il percorso per andare autonomamente a scuola, ma tutte le attività che lo potrebbero portare fuori dalla "casa-fortezza" sono vissute con forte angoscia.

## PARTE SECONDA

Incontro i genitori di Matteo, Antonio e Federica, durante l'estate tra le elementari e le medie. Arrivano da me stanchissimi, angosciati, amareggiati e spaventati da un figlio che non comprendono, che descrivono come altrettanto spaventato, angosciato e disperato. La relazione tra Matteo e la mamma sembra fondata su aspetti simbiotici, carichi di ambivalenza. Il papà sembra escluso dalla diade, relegato ad una funzione paterna primaria di protezione della coppia m-b, ma accogliente e tenero, desideroso di costruire con il figlio una relazione più piena. In questo grido d'aiuto buio e profondo, di immensa solitudine e paura, colgo tuttavia il desiderio di essere aiutati e un saldo sentimento di affiliazione, che non sempre trovo tra genitori e figli adottivi.

Propongo loro di iniziare da settembre un lavoro di psicoterapia genitoriale con sedute settimanali, che loro accettano, mi pare, con gratitudine e sollievo. In effetti, non mancheranno quasi mai alle sedute.

Il costante contatto con la dottoressa Mangiaracina, la condivisione con lei di ogni passaggio della terapia di questa famiglia e la fiducia reciproca tra me e lei saranno un elemento molto importante del lavoro. Si renderà infatti sempre più evidente che i forti aspetti paranoidi di questi pazienti pervadono a tratti anche le nostre menti e il nostro modo di leggere il materiale che i rispettivi pazienti portano in terapia.

Fin dalle prime battute della terapia, emerge come centrale la conflittualità sui compiti e la persecutorietà dell'esperienza scolastica in generale. Ciò mi dà l'occasione di inserire una nuova figura accanto a Matteo, che spero possa fare da volano anche per una maggiore autonomia del ragazzo dalle figure genitoriali. I genitori accolgono la mia proposta, cercando e trovando rapidamente una giovane psicologa cognitivista, esperta in DSA, che aiuterà Matteo nei compiti. Pur essendo il suo studio di fronte alla scuola di Matteo, per tutto il primo anno saranno il papà o la mamma ad accompagnarlo e solo l'anno successivo Matteo potrà attraversare la strada da solo e raggiungere "l'oasi dei compiti". Insieme alla collega che lo segue nei compiti, dottoressa E., affiancherò i genitori nei rapporti con gli insegnanti di Matteo, favorendo un rapporto meno persecutorio tra la famiglia e la scuola. Con tale assetto, i primi due anni della scuola media saranno per Matteo un'esperienza più autonoma e costruttiva delle elementari.

Nel corso del primo anno di terapia genitoriale emergono le storie dei due coniugi. Federica, terza di cinque figlie, rimane orfana di madre e abbandonata dal padre a 12 anni. Cresce con la nonna e le sorelle, in una casa di donne che si prendono cura le une delle altre. Antonio nasce con una grave displasia bilaterale delle anche, diagnosticata tardi. La sua infanzia e adolescenza sono costellate di interventi invalidanti e molto dolorosi, con lunghe ospedalizzazioni solo e lontano dai genitori. Nonostante la patologia delle anche, Antonio lavora in campagna, occupandosi da solo dei terreni di famiglia.

Attraverso il lavoro con la coppia, emerge sempre più la relazione con Matteo, caratterizzata dall'assenza di confini interni e differenziazione. Crescere, cambiare, differenziarsi, appaiono pericolosi per la sopravvivenza, causando un'invasione di fantasie persecutorie e violente. Sia Matteo che la mamma soffrono di un'importante disturbo del sonno, che a tratti pervade completamente anche la vita diurna, abbassando la capacità di lettura della realtà e di gestione delle emozioni. In particolare, colgo spunti di pensiero magico e angosce depressive in Federica. Questo mi porta a lavorare in due direzioni: il passaggio a due sedute settimanali per Matteo e, con grande difficoltà, un consulto psichiatrico finalizzato ad una terapia farmacologica per la mamma, che le offra "un'oasi di sonno". L'aggancio di Federica con la dottoressa G., psichiatra psicoanalista, sarà sempre molto ambivalente, ma attualmente la signora ha accettato il regime farmacologico e il suo sonno è lievemente migliorato.

Dopo due anni di lavoro costruttivo, foriero di speranza, alle soglie della terza media Matteo ha una nuova, importante regressione. I legami stabiliti con qualche coetaneo si sfilacciano fino a scomparire, non va più a scuola volentieri e il profitto peggiora sensibilmente. Con il riserrarsi della simbiosi, il conflitto tra lui e la mamma si riaccende, arrivando a picchi di violenza fisica reciproci preoccupanti. Tali aggressioni assumono simbolicamente i connotati di un rapporto sessualizzato violento e distruttivo. Per la prima volta, sento nel papà un ritiro dell'investimento dalla triade. La capacità di dormire da solo nella propria camera, gradualmente raggiunta e mantenuta a lungo nell'anno precedente, scompare, inghiottita da nuove angosce

pervasivo e le ore di sonno del ragazzo e dei genitori si riducono sempre più. Condivido con la coppia la mia preoccupazione per la tenuta psichica di Matteo, il cui pensiero appare sempre più disturbato e che rifiuta di tornare a scuola. Non senza difficoltà, decidiamo, in accordo anche con la dottoressa Mangiaracina, la necessità di un consulto psichiatrico per Matteo, nell'ipotesi di aiutarlo con dei farmaci. La dott.ssa M., psichiatra psicoanalista esperta in adolescenza, non opta tuttavia per i farmaci. Matteo riesce in effetti a riprendere la frequenza scolastica, anche se l'anno sarà molto faticoso e frustrante per lui e i suoi genitori. Parallelamente, nel confronto con la terapeuta di Matteo e attraverso un lungo lavoro di smussamento delle difese persecutorie dei genitori, emerge l'idea di inserire una figura educativa a casa, che faccia da oggetto transizionale per Matteo, accompagnandolo gradualmente fuori dalla loro "fortezza nel deserto". Ricontatto allora la dottoressa M., che è anche supervisore di una cooperativa di educatori con orientamento psicoanalitico, e costruisco con loro e la famiglia il progetto che sosterrà Matteo nel viaggio verso la nuova, spaventosa ed emozionante, "oasi del liceo".

## **Il lavoro di rete in un caso di dirompenza comportamentale di un adolescente "autistico"**

E. Benvenuti, A. Sciarrino

Il focus riguarda la revisione del quadro clinico di un adolescente, diagnosticato autistico, in fase di dirompenza comportamentale con gravi agiti sia di tipo auto lesivo sia etero aggressivi.

Viene illustrato il lavoro di rete che ha coinvolto il servizio territoriale incaricato, il Centro frequentato in regime semi residenziale, la psicoterapeuta e il padre. Questi hanno tentato, in modo congiunto, di cercare delle soluzioni per trovare il migliore assetto per il ragazzo, in modo che fosse garantito l'aspetto del contenimento, ma anche dell'espressione del suo disagio, la manifestazione dei suoi stati interni, l'accoglimento della parte emotivo relazionale che il suo alto funzionamento nonostante tutto consente di contattare.

## **Gruppo Dina Vallino**

Elisa Benvenuti, Paola Carboncini, Maria Rosa Ceragioli, Angela Cipriani, Laura Garau, Sonia Innocenti, Carla Italiano, Orsetta Mongiò, Daniela Pollini, Eloisa Tonci

Nel corso dell'anno 17/18 è proseguito il percorso di approfondimento del Gruppo "Freccia Rossa" sull'approccio e i contributi del pensiero di Dina Vallino.

Il Gruppo Freccia Rossa ha mantenuto nel corso di questo periodo una forte attenzione ad alcuni nuclei della Consultazione Partecipata. Sono emersi fertili e proficui spunti di riflessione e di approfondimento, stimolati anche dal contributo di interlocutori rappresentativi del pensiero di Dina.

I vari elementi emersi costituiranno senz'altro la traccia di lavoro che ci accompagnerà durante il prossimo anno.

Proficuo è stato anche il lavoro mensile di intervizione con l'obiettivo di integrare il pensiero di Dina Vallino con la pratica clinica Tavistock.

L'esperienza di una riflessione di gruppo con la caratteristica dell'inclusività e della convergenza, pur nella differenziazione, ha stimolato anche uno spirito di appartenenza interessante

---

## **Relazione sull'attività scientifica del Gruppo di Firenze 2017 – 2018**

Quest'anno il programma dei seminari ha tenuto conto dell'esigenza, più volte espressa dai soci, di una maggior partecipazione dei soci stessi, ma soprattutto della necessità di poter discutere di casi clinici, condividendo con il gruppo le proprie riflessioni. Nella prima parte del programma è stato dato comunque spazio al tema del rapporto fra internet e psicoterapia e alle problematiche legate all'uso massiccio di social e di videogiochi da parte degli adolescenti, e sul rapporto che gli adolescenti e i bambini vivono con la realtà virtuale. Il dott. Matteo Lancini ha condotto un seminario sul tema delle "nuove normalità" e della dipendenza da Internet: rifugiarsi dietro al monitor restando perennemente collegati, evitando il contatto con il mondo esterno o, viceversa, utilizzare il web per far mostra di sé sono due modi differenti che gli adolescenti narcisisticamente fragili possono scegliere di adottare per far fronte al senso di inadeguatezza. E' necessario quindi domandarsi sempre quali sono i bisogni che sottostanno a un comportamento che appare anomalo, per dare un senso a quel comportamento e aiutare l'adolescente a trovare una strada più efficace che risponda ai suoi bisogni di crescita e di costruzione dell'identità. Abbiamo approfondito questi temi attraverso la lettura di due articoli e del testo di M. Lancini:- Nicoli L., (2013) La seduzione della magia digitale. Rivista di Psicoanalisi, 59:1041-1052- Fattori L., (2008) L'adolescente e il piccolo mondo della palla di vetro: il "virtuale" dei videogiochi fra "agito" e "simbolizzato". Rivista di Psicoanalisi, 54:571-590- Lancini M. (2015), Adolescenti navigati. Come sostenere la crescita dei nativi digitali. Erickson, Trento. La seconda parte del programma si è incentrata sul rapporto fra psicoterapeuta e paziente:- la dott.ssa Anna Badioli ha presentato un lavoro sulle emozioni del terapeuta dal titolo "Esplorazioni psicoanalitiche della mente dell'analista al lavoro"- il dott. Stefano Bolognini ha approfondito il tema della relazione terapeutica, a partire dal concetto di intimità e degli stati fusionali come stati fisiologici nel passaggio da "dentro" a "con"; nell'area intermedia pre-soggettiva non si sa con certezza chi parla e chi ascolta, non è importante capire di chi sono i pensieri, quanto piuttosto lasciarli emergere e circolare. Nei seminari di lettura abbiamo approfondito questi temi attraverso il testo del dott. Bolognini: Passaggi segreti. Teoria e tecnica della relazione interpsichica. 2008, Bollati Boringhieri, Torino . Infine abbiamo dedicato gli ultimi tre incontri seminariali alla discussione di casi clinici presentati dai partecipanti, con la supervisione del dott. Ugo Uguzzoni sulla psicoterapia di bambini adottati e della dott.ssa Irene Ruggiero sulla psicoterapia di adolescenti. Per integrare la discussione dei seminari sono stati indicati alcuni testi di approfondimento:- Spiniello R., Piotti A., Cornazzi D. (a cura di) (2016), Il corpo in una stanza. Adolescenti ritirati che vivono di computer. Franco Angeli editore, Milano- Nicolò A.M., Ruggiero I. (a cura di) (2016), La mente adolescente e il corpo ripudiato. Franco Angeli editore, Milano- Ruggiero I., Rossi N. (a cura di) (2017), La relazione psicoanalitica. Contributi teorici e clinici. Franco Angeli editore, Milano

## **Relazione sull'attività del CSMH di Venezia nell'anno sociale 2017-18**

1) Presso il CSMH è iniziato, a settembre 2017, un nuovo 1° anno del corso biennale di studi osservativi con un piccolo gruppo di 5 studentesse, che prosegue con il 2° anno da settembre 2018.

Continua il nostro sforzo di promozione del Corso biennale in studi osservativi, ma dobbiamo constatare che è difficile trovare nuovi partecipanti, anche se alla chiusura dell'anno sociale contiamo di poter attivare un nuovo corso a partire da settembre 2019.

2) In collaborazione con il Centro di Consultazione per Genitori, Bambini e Adolescenti (le cui socie sono tutte psicoterapeute diplomate della nostra scuola o del corso biennale di osservazione) è stato organizzato il sedicesimo Corso seminariale dal titolo: "Le nuove configurazioni familiari. Famiglie disgregate e ricostituite, famiglie affidatarie, multietniche e omoparentali: sfide e difficoltà per i professionisti dell'infanzia."



I nostri relatori sono stati: Corrado Pontalti, Caterina Ballardin, Margaret e Michael Rustin, Tiziana Bastianini

3) Per il quinto anno è continuata e si è consolidata la collaborazione con l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE)

All'interno di tale collaborazione lo IUSVE ha invitato, il 22, 23 e 24 febbraio 2018, per la quarta volta Jeanne Magagna che anche quest'anno ha tenuto un vero e proprio corso intensivo di tre intere giornate sul tema "L'intimità nella famiglia e nella terapia" per per gli studenti del 1° e del 2° anno della Laurea magistrale in Psicologia, ma aperta anche a molti colleghi e operatori del territorio e nella giornata conclusiva del sabato vi sono stati più di 100 partecipanti.

Per completare il corso, che si configura come Corso Opzionale della Laurea Magistrale, Dora Sullam ha tenuto altre 16 ore di corso sulla metodologia dell'Infant Observation e le sue applicazioni, suscitando un forte interesse presso i più di 50 studenti che vi hanno partecipato.

4) Anche quest'anno è stato organizzato un ciclo di 4 seminari di work discussion per diplomati del CSMH e di altre Scuole di psicoterapia a indirizzo psicodinamico dal titolo:

"Il lavoro dell'adolescenza. Il complesso equilibrio del terapeuta dalla diagnosi alla fine del processo analitico nel fluire adolescenziale tra pseudomaturità e crescita." tenuti 1 da Jeanne Magagna e i 3 successivi da Anna Badioli, con l'obiettivo di creare un piccolo gruppo di lavoro che si confronta e riflette sui problemi posti al terapeuta dai pazienti adolescenti.

Sembra però difficile intercettare quale sia il reale desiderio e bisogno di aggiornamento e formazione continua dei nostri diplomati, le iscrizioni non sono state molte e per alcune partecipanti è stato difficile mantenere la continuità della frequenza.

Il problema si è posto in modo ancora più evidente nel riproporre il corso per l'anno 2018/2019, che ha portato poche iscrizioni.

5) Per il secondo anno è stato organizzato un breve ciclo di 4 incontri in piccolo gruppo di approfondimento e supervisione sul lavoro con i genitori(work discussion) tenuti da Jeanne Magagna, Caterina Ballardin e Simona Nissim che ha visto la partecipazione di educatori e operatori di Comunità, che hanno così proseguito a confrontarsi con il pensiero e l'osservazione psicoanalitici anche in ambito sociale.

6) In collaborazione con il Centro di Consultazione per Genitori, Bambini e Adolescenti si sono tenuti 3 Corsi di formazione e supervisione per insegnanti operatori negli sportelli di ascolto, con 5 incontri di 3 ore ciascuno per ogni corso: in totale hanno partecipato ai diversi corsi suddivisi per "anzianità" ed esperienza poco meno di 40 insegnanti di Scuola primaria e secondaria di una rete di 10 Istituti della provincia di Treviso.

Abbiamo inoltre attivato un corso di formazione, su apprendimento e emotività, di 6 incontri ciascuno anche per una quindicina di insegnanti di un liceo scientifico e un liceo delle scienze umane di Venezia, sperando di iniziare a farci conoscere anche in città.

## **Relazione sulle attività 2017-2018 del Gruppo di Bologna**

Il gruppo Amhppia di Bologna nell'ultimo anno ha continuato a incontrarsi regolarmente con una frequenza di circa una volta ogni tre settimane organizzando gli incontri secondo tre finalità: incontri per la discussione in gruppo dei casi clinici; incontri per la lettura e commento della teoria; incontri incentrati sull'approfondimento e il trattamento dei genitori; questi ultimi vedevano una prima parte di lettura del libro dei Novick "Lavoro coi genitori" e una seconda parte di presentazione di un caso e relativa discussione di gruppo.

Si è conclusa quest'anno, il 23 Giugno, la trilogia dei seminari Amhppia ospitati dal Centro di Bologna insieme al Dr. Massimo Vigna-Taglianti sul tema delle "Death Zone: identificazioni inconsce patologiche" che ha destato molto interesse e lasciato il desiderio di continuare a collaborare insieme a lui. L'incontro si è sviluppato in una prima parte di inquadramento teorico arricchito da vignette cliniche e una seconda parte di supervisione di due casi clinici.

Da Gennaio 2018 il progetto "Oltre la Burrasca", gestito da alcuni membri dell'Amhppia di Bologna, è entrato a far parte dell'Associazione di Promozione Sociale "Il Geniglio – Famiglie in divenire" che ha l'obiettivo di favorire il benessere delle famiglie attraverso il sostegno alla genitorialità. Questa annessione ha permesso ad OLB di essere annoverata in un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese insieme alla Cooperativa "Il Quadrifoglio", che ha concorso a un bando per l'assegnazione degli spazi comunali de "La casa sull'Albero". Tale bando è stato vinto e lo scorso Aprile 2018 è stata firmata una convenzione con il Comune di Bologna per l'assegnazione dei suddetti spazi di cui OLB potrà usufruire.

La Casa sull'Albero è un Centro collocato nel Quartiere San Donato-San Vitale di Bologna che offre attività psicomotoria, consulenza alle famiglie, formazione psicomotoria ad operatori, formazione psicologica a operatori dell'infanzia e insegnanti, nonché documentazione in ambito dell'età evolutiva. Al suo interno OLB propone una serie di attività così strutturate: uno spazio "0-5" impostato sul modello Tavistock; incontri di gruppo a genitori di bambini che frequentano nidi e scuole dell'infanzia; formazione ad educatori ed insegnanti di nidi e scuole dell'infanzia.

A giugno 2018 OLB è stata contattata da un'associazione di famiglie adottive e affidatarie della provincia di Ferrara per effettuare un paio di incontri a pagamento con due gruppi di genitori. Da quegli incontri è nata poi la necessità nei genitori di strutturare insieme a OLB un percorso di gruppo permanente con cadenza mensile.

Sempre nell'arco di quest'ultimo anno OLB è stata individuata dall'associazione "RAKU" di Pieve di Cento in provincia di Ferrara (<https://it.linkedin.com/in/associazioneraku>), associazione che raccoglie al suo interno famiglie adottive, affidatari e case-famiglia, con la richiesta di condurre due incontri, uno rivolto a famiglie adottive e uno rivolto a famiglie affidatarie, nell'ambito di un Festival che proponeva eventi artistici e culturali.

Gli incontri si sono svolti a giugno 2018 e sono stati condotti dalle dr.sse Valentina Merlo, Maria Cristina Zanini, Ludovica Pivari e Elisa Mangiaracina. In seguito, il gruppo di famiglie adottive ha richiesto alla dr.ssa Pivari, per conto di OLB, di continuare questa collaborazione, organizzando assemblee mensili spalmate nel periodo 2018-19, per continuare a pensare intorno alle difficili tematiche dell'adozione e per costituirsi contenitore per tale elaborazione.

## **ELENCO SOCI A.M.H.P.P.I.A. 2018**

## REGIONE TOSCANA

Dott.ssa. Carla Andrei Viale Mameli, 139 57125 Livorno  
0586/853324 st. 0586/893371 cell. 3474225830 e-mail carlaandrei@alice.it

Dott.ssa Chiara Balloni Via Enrico Nencioni, 25 50135 Firenze  
Tel: 338 466 3856 Email: chiariballons@yahoo.it

Dott.ssa Elisa Benvenuti Via delle Salaiole, 48/12 Loc. Polcanto 50019 Borgo San Lorenzo Firenze  
Cell. 3341537567 Tel. 0558409746 e-mail elisa.benvenuti75@gmail.

Dott.ssa Giuseppina Berio Via Giano della Bella, 8 Firenze  
Tel: 055/224819, cell: 347 5964949 Email: Giuseppina.berio@gmail.com

Dott.ssa Claudia Bertocci Via L. Bardelli , 4 50139 Firenze  
tel. 055/483281 cell 3386382704 e-mail claudia.bertocci@gmail.com

Dr. Franco Bruschi Via Vicolabate, 28/A 50024 Mercatale Val di Pesa FI  
Tel: 055/821347- cell.3356827733 e-mail francobruschi2008@libero.it

Dott.ssa Paola Carboncini Via della Faggiola , 56 50126 Firenze  
055/6580266 cell. 3398668232 e-mail p.carboncini@libero.it

Dott.ssa. Sandra Carpi Lapi via 9 Febbraio, 50129 Firenze  
Te.: 338 2708123, email: sandra.carpilapi@gmail.com

Dott.ssa. Chiara Cassese Via S. Marta , 31 50139 Firenze  
055/400100. e-mail chiaracas@libero.it

Dott.ssa Fiorenza Castellacci Via del Gelso 2 56017 Madonna dell'Acqua PISA  
Tel: 050/890928 3385986494, e-mail fcastellacci@tin.it

Dr Marco Vieri Cenerini Via della Vigna Nuova, 17 50123 Firenze  
Tel: 328 3459487 Email: m.cenerini@yahoo.it

Dott.ssa Simona Cherici Loc. La Palaza, n.138 52033 Caprese Michelangelo (AR)  
Tel: 3200331692 Email: simonacherici@gmail.com

Dott.ssa Angela Cipriani Via Fossombroni, 2 Firenze Via Fossombroni, 2 Firenze  
Cell: 3395446650 email angelacipriani17@gmail.com

Dr Michele Cocchi studio Pistoia via Atto Vannucci,39 Casa via villa di Baggio, 56 Pistoia  
Cell.3476343978,3280579129 -mailcocchimichele@hotmail.com; e-mail cocchimichele@gmail.com

Dott.ssa Angela Cosenza Via S.Pellico, 17 Cascina Pisa

Tel: 050 777643 3391758044 e-mail [angela.cosenza@inpe.unipi.it](mailto:angela.cosenza@inpe.unipi.it)  
[angela.cosenza@fsm.unipi.it](mailto:angela.cosenza@fsm.unipi.it)

Dr. Rossella Coveri Via Gramsci, 54 50019 Prato  
0574603476 cell. 3355270800 e-mail [rossellacoveri@gmail.com](mailto:rossellacoveri@gmail.com)

Dott.ssa Elisabetta Fattirolli Via Jacopo Passavanti, 17 50133 Firenze  
Tel e fax: 055/580808 cell:320 8503848 e-mail [e.fattirolli@gmail.com](mailto:e.fattirolli@gmail.com)

Dott.ssa Barbara Ferri Via Padre Prestini 15 50053 Empoli  
Tel:0571 944278 /0571 82058 / fax 943228 studio 0571 73646 cell. 335296841  
e-mail [barbaraferri2009@gmail.com](mailto:barbaraferri2009@gmail.com)

Dott.ssa Laura Garau Viale Italia, 167 - 57127 Livorno Via della Repubblica, 9 57013 Rosignano Solvay  
(LI) Tel. 0586810805 Cell. 3480930802 e-mail [lauragarau@yahoo.it](mailto:lauragarau@yahoo.it)

Dott.ssa Alba Greco Viuzzo di Monteripaldi, 50125 Firenze  
cell. 3496469180 e-mail [agreco@dada.it](mailto:agreco@dada.it)

Dott.ssa Morena Guariento Via S. Gaggio 23 50100 Firenze  
055/2337101 cell. 3294055740 e-mail [morenaguariato@hotmail.com](mailto:morenaguariato@hotmail.com)

Dott.ssa Sonia Guerri Via di Mimmole ,184 50010 Caldine , Fiesole, FI  
055/540365, cell: 340 6845529 e-mail [hgxcan@tin.it](mailto:hgxcan@tin.it)

Dott.ssa Cecilia Ieri via Maffia, 26 Firenze  
328 8675026 Email: [cecilia.ieri@unifi.it](mailto:cecilia.ieri@unifi.it)

Dott.ssa Sonia Innocenti Lungarno Santa Rosa, 19 Firenze  
Tel: 3470710089 Email: [soniainnocenti@libero.it](mailto:soniainnocenti@libero.it)

Dott.ssa Elisa Isirdi Via San Pio da Pietralcina, 9 Empoli (FI) 50053  
Tel: 328 9472098 Email: [elisa.isirdi@libero.it](mailto:elisa.isirdi@libero.it)

Dott.ssa Carla Italiano Via Monti, 35 50019 Sesto Fiorentino (Fi)  
St. Viale Petrarca, 19 59100 Prato Tel. 0574/27052 e-mail [carla.italiano@yahoo.it](mailto:carla.italiano@yahoo.it)

Dott.ssa Iryna Khizhniak Via Giordano Bruno, 8 56125 Pisa  
Tel: 333 8617711 Email: [kirin02@aol.it](mailto:kirin02@aol.it)

Dott.ssa Nerina Landi Via La Farina, 12 50100 Firenze  
055/243332 cell. 335422873 e-mail [nerina.landi@alice.it](mailto:nerina.landi@alice.it)

Dott.ssa Valentina Loliva Via Roma 66 Bagno a Ripoli ,  
055/632725 3395355022 e-mail: [v.loliva@libero.it](mailto:v.loliva@libero.it) [valentina.loliva@gmail.com](mailto:valentina.loliva@gmail.com)

Dott.ssa Vanessa Merlini Via Piero Della Francesca, 27 52027 S. Giovanni Valdarno (Ar)  
Tel. 055940310 Cell. 3356681410 e-mail [vanessamerlini@libero.it](mailto:vanessamerlini@libero.it)

Dott. Paolo Meucci via 1 Settembre 1/b 50014 Fiesole (Fi)  
055/599800, 3355727479, email: meuccipaolo@interfree.it

Dott.ssa Carmen Maria Moffa Via Pisana, 858, 50143 Firenze  
3494527757 carpetta.mo@gmail.com

Dott.ssa Anna Molli Via Vincenzo Bellini, 21 50144 Firenze  
055/350118 cell.3356820709 e-mail mollianna7gmail.com

Dott.ssa Orsetta Mongiò Via dei Benci, 24 50122 Firenze  
Tel. 0552342250 Cell. 3394122614 e-mail: orsettam@yahoo.com

Dott.ssa Miriam Monticelli Via della Pace 23/2 Campi Bisenzio  
055 892410 cell 3382033261 e-mail mirimonticelli@gmail.com

Dott.ssa Simona Nissim Via S. Marta 90 56100 Pisa  
050/543252 – fax 050/540150 e-mail simonan@tin.it simona.nissim@gmail.com

Dott.ssa Arianna Persiani Via A. Barducci 52 – 50141 Firenze (Fi)  
cell. 3334623699 ariadnep@yahoo.com

Dott.ssa Giulia Petrioli Via faentina, Firenze 50133, studio: via Bovio, 20 Firenze  
Tel: 333 4984525 Email: petrioli.giulia@gmail.com

Dott.ssa. Eleonora Pilo di Boyl P.zza D'Azeglio , 39 50100 Firenze  
055/2476317 cell.3356919977 e-mail eleonorapiloboyle@virgilio.it

Dott.ssa Maria Grazia Pini Via Bosconi , 38 50010 Caldine, Fiesole FI  
studio Via G.Bandi, 3 Firenze  
055/540453 – studio 055/606502 cell. 3200246914 email: colucci.g@tin.it

Dott.ssa Chiara Pinzani via delle Coltelline, 50053 Empoli (Fi),  
tel 3477888221 email: chiarapinzani@libero.it

Dott.ssa Piera Pucci via della Posta, 31 54100 Massa  
tel 0585 319798 cell 3392248767 email: pierap1412@libero.it

Dott. Redini Stefano Via Barbera, 35 Firenze  
Tel: 348 8632967 email: stefano\_redini@hotmail.com

Dott.ssa Angela Rossi Via C. Bini 16 Livorno  
0586/211371 email: angelarossi3@alice.it

Dott.ssa Barbara Sbrana Via degli Olivi, 5A Viareggio (LU) 55049  
Tel: 335 6228943 email: barbara sbrana@libero.it

Dott.ssa Rosanna Sbrighi Via Pacinotti 52 - 57128 Livorno

tel 0586-505675 cell. 334 1837889 email: rosannasbrighi@gmail.com

Dott.ssa Jessica Schiano Via della Posta, 39 Livorno  
Tel: 338 3638075 Email: dottschianojessica@gmail.com

Dott.ssa Antonia Sciarrino Via Bellariva, 34 50136 Firenze  
055/679983 328 0069628 e-mail: sciarrinoantonina@gmail.com

Dott.ssa Gabriella Smorto Largo Cavallo, 9 56123 Pisa  
050/530757 – studio 050/540555 e-mail gabriella.smorto@gmail.com

Dott.ssa Francesca Stefani via delle Ville 649 Segromigno Monte, 55018 Lucca.  
Tel. 0583/928287 e-mail francesca.stefani.61@gmail.com

Dott.ssa Eloisa Tonci Via Fra' Giovanni Angelico 67 50121 Firenze  
Cell. 3388599057 e-mail eloisa.tonci@gmail.com

Dott.ssa Chiara Trippi via dell'Ospizio, 38 Pistoia  
Tel: 327/0482300, email: chiara.trippi@libero.it

Dott.ssa Giovanna Ugo via Gioberti, 12 Prato  
Tel: 0574/400304, email: giovanna.ugo@libero.it

#### REGIONE EMILIA ROMAGNA

Dott.ssa Keyla Barbara Alizzi Via dei Mille 58 40033 Casalecchio di Reno – Bo  
Tel: 051/574111 , cell. 3470151139 e-mail: drssakbalizzi@gmail.com

Dott.ssa Margherita Amenta Via S. Stefano, 101 40125 Bologna  
051390506, ab.051244781 e-mail margamen@libero.it

Dott.ssa M. Teresa Assante via Crevalcore, 2°, 40019 Sant'Agata Bolognese  
Tel: 338 5674660 email: mtassante@gmail.com

Dott.ssa Chiara Bacchi Via Viadagola, 136 40057 Granarolo dell'Emilia (Bo)  
St. Via Curiel, 24 40013 Castel Maggiore (Bo)  
Tel. 3479904700 e-mail chiarabacchi74@gmail.com

Dott.ssa Anna Rosa Badiali Via Balugani 20 40138 Bologna  
tel. 051 348805 e-mail arbadiali@libero.it

Dott.ssa Arianna Cappi Via Don Dioli, 24/A 44038 Pontelagoscuro Ferrara  
Tel. 0532/463899 Cell. 3474848671 e-mail cappiarimar@libero.it

Dott.ssa Stefania Castelli Via delle Donzelle, 1 40126 Bologna  
051/6146710 cell. 3294053347 e-mail stefania.castelli@gmail.com

Dott.ssa Enrica Fabbri Via 1°Maggio, 159 44034 Copparo (FE)  
Tel: 349 5533010, email: dr.fabbrienrica@gmail.com

Dott.ssa Laura Di Falco Via G.Sarti, 10 Forli  
Tel. 347 9575192 Email: lauradifalco@libero.it

Dott.ssa Raffaella Garbesi v.le Machiavelli 3, Imola  
Tel. 3402387831 email: raffaellagarbesi@tiscali.it

Dott.ssa Anna Guiducci Via Lombardia, 4 47900 Rimini  
Email: annatoni@alice.it

Dott.ssa Elisa Incerti Pedrini Via Agucchi, 79 40133 Bologna  
Tel: 339/4059899 email: ipelisa@gmail.com

Dott. Simone Jemmolo Via Ponchielli, 3 Bologna  
Tel: 051 5875857 , cell: 339 8648694 Email: simonejemmolo@gmail.com;  
simone.jemmolo.621@psypec.it

Dott.ssa Elisa Mangiaracina Casa: via Resistenza, 6 san Lazzaro di Savena, 4 Bologna  
Studio: via Torreggiani, 24 San Lazzaro di savena, Bologna  
tel: 3201611547 email: Elisa.80\_m@libero.it

Dott.ssa Marchi Marisa Via Fiume Avisio 3,Ravenna Tel: 3396682898  
stelema@alice.it

Dott.ssa Paola Masoni Via Certaldo 460 Cesena FO  
0547/600091, cell: 339 1117504 e-mail paolamasoni@gmail.com

Dott.ssa Valentina Merlo Via Berengario da Carpi 1/2 Bologna  
Cell. 3470820200 051/6236851 e-mail valentinamerlo@gmail.com

Dott. Diego Morisi Via dei theodoli 20, Zola Predosa Bologna  
3403321996 email: diego.morisi@libero.it

Dott.ssa Cinzia Morselli Via Vittorio Veneto, 70 41100 Modena,  
studio: Via Massaia, 66 41010 Cognento (Mo)  
5979380 ab. / 059/345001 email: cinzia.morselli@tin.it

Dott.ssa Lidia Mulazzani Via Machiavelli 13, 47900 Rimini  
0541/782889 email: lidia.mulazzani@libero.it

Dott.ssa Chiara Nanni Via Pampera 22, Imola (Bo)  
0542/31173 email: nannichiara@virgilio.it

Dott.ssa Nadia Pagliai Via Rua del Muro 86 Modena  
3396328911 nadiapagliai@gmail.com

Dott.ssa Elisabetta Papa Via E. Nani, 7 40132 Bologna  
Tel: 328 3986605 Email: elisabetta\_papa@libero.it

Dott.ssa Ludovica Pivari Via Ganaceto 158/1 Modena  
email: lpivari7220@libero.it

Dott.ssa Daniela Pollini Via Fornace 11 S. Agata S/S (Ra) 48020  
Studio: via Cavour 35 48018 FAENZA (RA)  
Cell.347 2703610 Tel fisso 9546 665828 e-mail danielapollini@tin.it  
dapollini123@gmail.com

Dott.ssa Paola Prelati Via Cà Borghese, 5 Imola 40026 (Bo)  
Tel. 0542/29018 Cell. 3398802209 e-mail paolaprelati@alice.it

Dott.ssa. Laretta Romani Via Ferrarese, 28 Bologna  
051/6310345 e-mail l.romani@ausl.imola.bo.it

Dott.ssa Liliana Ragonesi Via S. Petronio Vecchio, 24 40125 Bologna  
051/238239 e-mail liliana.ragonesi@libero.it

Dott.ssa Annalisa Rosa via Bellaria, 103, San Lazzaro di Savena, Bologna  
tel: 380/6878872; 339/1303169 email: psirosannalisa@gmail.com

Dott.ssa Emanuela Sbaraglia Via Sadurano, 66 Forli  
Tel: 347 4129344 email: emanuela.sbaraglia@generazioni.eu

Dott.ssa Francesca Siboni Via Testi Rasponi, 27 48121 Ravenna  
Tel. 0544458202 Cell. 3384788760 email: francesca.siboni@libero.it

Dott.ssa Lisa Sintoni Via Marchesi Romagnoli 7 Cesena (Fc)  
3391795438 email: lisa.sintoni@tin.it

Dott.ssa Silvia Spiller Via Malfolle1/6 40043 Marzabotto BO  
051/6789913 e-mail: silvia.spiller@virgilio.it

Dott.ssa Beatrice Tesini Via Modena 42 40017 San Giovanni in Persiceto Bologna  
051 824471 cell. 3355253431 e-mail: farfalla.bt@libero.it

Dott.ssa Carla Trombetti Via Paglia Corta 3 40121 Bologna  
051/229299 e-mail: trombetticarla@gmail.com

Dott.ssa Paola Vaccari Via Budrione Migliarina, 78 41012 Carpi (Mo)  
cell. 3391445416 e-mail: vaccaripaola1971@gmail.com

Dott.ssa Maria Cristina Zanini Via della Beverara, 9 40131 Bologna  
tel. 051/357647 cell. 3388487167 e-mail mariazanini@iol.it



## REGIONE LIGURIA

Dott.ssa Lorella Amabile Via Torino, 61 19122 La Spezia (casa)  
Corso Cavour, 299 19122 La Spezia  
Tel. 338 8440876 e-mail [lorella.amabile@virgilio.it](mailto:lorella.amabile@virgilio.it)

Dott.ssa Cristina Bisio Via Salita Montebello 9/9 Genova  
Tel: 348 7081573 Email: [cristina.bisio@libero.it](mailto:cristina.bisio@libero.it) Lucris1@libero.it

Dott.ssa Pinuccia Guarnieri Via Acerbi 9b/23 16148 Genova  
email: [pinuccia.guarnieri@asl3.liguria.it](mailto:pinuccia.guarnieri@asl3.liguria.it) [pinuccia.guarnieri@icloud.com](mailto:pinuccia.guarnieri@icloud.com)

Dr.Luca Panarello Salita San Barnaba,24/21 16136 Genova  
Cell: 347 0708677 email: [luca.panarello@asl3.liguria.it](mailto:luca.panarello@asl3.liguria.it)

Dott.ssa Erika Pantaleo Via Garibaldi 6/6 Toirano (SV) 17055  
Tel: 328 7060936 email: [erikapantaleo@libero.it](mailto:erikapantaleo@libero.it)

Dott.ssa Paola Stimamiglio Via Alla Stazione per Casella 22/6 Genova  
email: [paola.stimamiglio@fastwebnet.it](mailto:paola.stimamiglio@fastwebnet.it)

Dott.ssa Anna Stefania Viganego Via G. Mameli, 1 Genova 16122  
Tel: 010 885365, 349 4359312 email: [annastevig@libero.it](mailto:annastevig@libero.it)

## REGIONE LAZIO

Dott.ssa Maddalena Frilli Via Albano 20 00179 Roma  
06/7842662 email: [maddalenafrilli@libero.it](mailto:maddalenafrilli@libero.it)

Dott.ssa Maria Paola Martelli Viale XXX Aprile, 10 - Roma 00153  
Tel: 06 58330192 - cell. 335 5623094 [mariapaola.martelli@gmail.com](mailto:mariapaola.martelli@gmail.com)

Dott.ssa Emanuela Quagliata Via Salaria,292 00199 Roma  
Tel: 06 8411131 email: [emanuelaquagliata@gmail.com](mailto:emanuelaquagliata@gmail.com)

## REGIONE VENETO

Dott.ssa Lucia Dal Borgo Via Viaz, 72 Tambre (BL) 32010  
Tel: 347 1062766 Email: [luciadalbordo@libero.it](mailto:luciadalbordo@libero.it)

Dott.ssa Franca De Cesaro Via Reveane, 31/A, Ponte nelle Alpi, (BL) 32014  
Tel: 347 0888428 Email: [franca.decesaro@psyveneto.it](mailto:franca.decesaro@psyveneto.it)

Dott.ssa Mara Manfè Piazza Combattenti e Reduci, 4 Godega di S.U. (TV)  
Tel: 345 1447822 Email: [mara.manfe@gmail.com](mailto:mara.manfe@gmail.com)

Dott.ssa Dora Sullam Cannaregio,3830 30121 Venezia  
Tel: 041 5206936 Email: [dorasullam@yahoo.it](mailto:dorasullam@yahoo.it)

## REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Dott.ssa Valentina Guglielmetto Via del Ronco, 6 34133 Trieste  
Tel: 349 1626495 Email: [guglielmettovalentina@gmail.com](mailto:guglielmettovalentina@gmail.com)

Dott.ssa Breda Kozina Androna del Pane, 5 34121 Trieste  
Tel: 040 360003, 334 7568061 Email: [breda.kozina@gmail.com](mailto:breda.kozina@gmail.com)

## REGIONE LOMBARDIA

Dott.ssa Margherita Biondi Via Giordano Bruno, 7 20154 Milano  
Tel: 328 0029536 Email: [margheritabiondi@fastwebnet.it](mailto:margheritabiondi@fastwebnet.it)

## REGIONE CAMPANIA

Dott.ssa Maria Imoletti Via delle Mimose, 15 Ercolano  
Tel: 081 7321781, cell: 333 2094880 Email: [maria.imoletti@gmail.com](mailto:maria.imoletti@gmail.com)

## REGIONE MARCHE

Dott.ssa Valentina Lo Presti Via Fiumicello, 7 Filottrano (AN) 60024  
Tel: 349 6952153 Email: [valentina.lo.presti@alice.it](mailto:valentina.lo.presti@alice.it)

## REGIONE PIEMONTE

Dott.ssa Raffaella Bonini Strada Ferrero di Cambiano, 49 10024 Moncalieri TO  
Tel. 3383284152 e-mail [raffaella.bonini@tiscali.it](mailto:raffaella.bonini@tiscali.it)

Dott.ssa Anelinda Fasano Via Buttigliera, 27 Chieri (TO) 10023  
Tel: 333 8411847 Email: [anelinda.fasano.925@psypec.it](mailto:anelinda.fasano.925@psypec.it)

## REGIONE PUGLIA

Dott.ssa Carla Spinaci Via S. Leonardo, 1/A 61032 Fano (PU)  
Tel . 0721/825420 e-mail: [carla.spinaci@email.it](mailto:carla.spinaci@email.it)

## REGIONE SICILIA

Dott.ssa Caterina Arena Via P. Umberto n - 36 Fondo Basic - Alto 98100 Messina  
e-mail [arenacaterina@virgilio.it](mailto:arenacaterina@virgilio.it)

## SVIZZERA

Dott.ssa Ivana Fumagalli Via A. Rinaldi, 20 6865 Tremona , Svizzera  
Tel: 0041 91 6464818 [ivana.fumagalli@bluewin.ch](mailto:ivana.fumagalli@bluewin.ch)

